Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 318

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 18 novembre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.

I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 agosto 1982, n. **847**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Trieste e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 71, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

fisiopatologia e terapia del dolore.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1982
Registro n. 123 *Istruzione, foglio n.* 235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1982, n. **848**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Roma approvato con regio decreto n. 2319 del 14 ottobre 1926, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Roma e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 60, concernente il corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto l'insegnamento di « metodologia della ricerca pedagogica ». Inoltre nel medesimo elenco l'insegnamento di « docimologia e psicometria » cambia la denominazione in quella di « docimologia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 settembre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1982
Registro n. 123 *Istruzione, foglio n.* 238

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1982, n. **849**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pavia approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Pavia e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 52, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

teoria e storia della storiografia;

storia economica e sociale dell'età moderna e contemporanea;

storia agraria moderna e contemporanea;

storia dell'industria;

storia della sanità pubblica;

storia regionale della Lombardia nell'età moderna e contemporanea;

storia della Chiesa;

storia della Pietà;

storia regionale della Lombardia medievale;

topografia medievale;

storia agraria medievale;

storia economica e sociale del Medioevo;

paleografia latina;

diplomatica;

esegesi delle fonti storiche medievali;

letterature del Rinascimento.

Art. 2.

Nell'art. 59, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

organogenesi umana con elementi di embriologia;

chirurgia maxillo-facciale;

patologia urologica;

igiene della nutrizione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 settembre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1982
Registro n. 123 *Istruzione, foglio n.* 239

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1982, n. **850**.

Autorizzazione all'emissione, nel 1983, di carte valori postali commemorative e celebrative.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 32 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di integrare il programma di emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per il 1983 — autorizzato con decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1982, numero 136 — con un francobollo commemorativo di Francesco De Sanctis nel centenario della morte, con un francobollo commemorativo di Papa Pio XII nel 25° anniversario della morte e con un aerogramma celebrativo del 3° Congresso mondiale di informatica giuridica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 agosto 1982;

Sulla proposta del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione, nell'anno 1983, delle seguenti carte valori postali:

francobollo commemorativo di Francesco De Sanctis nel centenario della morte;

francobollo commemorativo di Papa Pio XII nel 25° anniversario della morte;

aerogramma celebrativo del 3° Congresso mondiale di informatica giuridica.

Art. 2.

Con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche delle carte valori postali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 settembre 1982

PERTINI

SPADOLINI — GASPARI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *novembre* 1982
Registro n. 34 *Poste, foglio n.* 203

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1982.
Scioglimento del consiglio comunale di Carpino.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Carpino (Foggia) è rimasto inadempiente in ordine all'essenziale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione 1982 che è stato poi deliberato in via sostitutiva dall'organo regionale di controllo.

Alla scadenza dei termini fissati dalla legge, il consiglio comunale non era riuscito a deliberare il bilancio. La competente sezione del Comitato di controllo, con provvedimento n. 54145 del 29 luglio 1982, notificato a tutti i consiglieri, diffidava, allora, quel civico consesso a provvedere a tale adempimento entro il termine di venti giorni con l'esplicita avvertenza che, nell'ipotesi d'inadempimento sarebbero stati adottati i necessari provvedimenti sostitutivi con il conseguente scioglimento del consiglio comunale inadempiente.

Nelle riunioni del 9 e 14 settembre 1982 convocate dal Co.Re.Co. con provvedimento n. 58736 in data 27 agosto 1982, anch'esso notificato a tutti i consiglieri, il consiglio comunale non approvava il bilancio, cosa cui provvedeva il commissario regionale il 25 settembre 1982.

Avendo il consiglio comunale omesso di provvedere nei termini previsti all'approvazione del bilancio di previsione 1982, nella specie ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Carpino (Foggia) ed alla nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Agostino Ricucci.

Roma, addì 29 ottobre 1982

Il Ministro dell'interno: ROGNONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Carpino (Foggia) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 1982 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Carpino (Foggia) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Agostino Ricucci è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1982

PERTINI

ROGNONI

(5512)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1982.
Scioglimento del consiglio comunale di Novoli.

Al Presidente della Repubblica

La sezione di Lecce del Co.Re.Co., con provvedimento numero 308/AA.GG. del 12 luglio 1982 rivolgeva formale invito al sindaco del comune di Novoli al fine dell'approvazione del bilancio entro venti giorni dalla ricezione della diffida, non avendo il consiglio comunale provveduto all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1982 entro i termini previsti dall'art. 1 della legge 26 febbraio 1982, n. 51.

La seduta tenutasi a tale scopo il 3 settembre non dava esito positivo, cosicché il Co.Re.Co., con provvedimento del 24 agosto scorso, nominava il commissario *ad acta* per la convocazione d'ufficio del consiglio comunale.

In data 11 settembre il commissario procedeva alla convocazione del consesso, fissandola per il giorno 17 settembre ed assegnando il termine di ulteriori giorni venti per l'approvazione del documento, con espressa diffida notificata a tutti i consiglieri che in caso di ulteriore inadempienza si sarebbe proceduto a norma dell'art. 4 legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Non avendo il consiglio approvato il bilancio, la sezione di controllo, con provvedimento n. 308/AA.GG. spec. 65735/G del 22 settembre 1982, nominava il commissario per l'approvazione del bilancio stesso, cosa cui il predetto provvedeva con deliberazione n. 128 del 9 ottobre 1982.

Nella specie, avendo il consiglio comunale omesso di provvedere nei termini previsti all'approvazione del bilancio di previsione 1982, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Novoli (Lecce), ed alla nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Carlo Schilardi per la provvisoria gestione dell'ente.

Roma, addì 29 ottobre 1982

Il Ministro dell'interno: ROGNONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Novoli (Lecce) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 1982 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Novoli (Lecce) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Carlo Schilardi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1982

PERTINI

ROGNONI

(5513)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1982.

Scioglimento del consiglio comunale di Alessano.

Al Presidente della Repubblica

Con provvedimento n. 308/AA.GG. del 12 luglio scorso il Co.Re.Co., sezione di Lecce, avendo rilevato che il consiglio comunale di Alessano non aveva provveduto all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1982 entro i termini previsti dall'art. 1 della legge 26 febbraio 1982, n. 51, rivolgeva formale invito al sindaco ai fini dell'approvazione del bilancio entro venti giorni dalla ricezione della diffida.

Non avendo avuto esito positivo la seduta del 18 agosto 1982, il Co.Re.Co., con provvedimento del 24 agosto scorso, nominava il commissario *ad acta* per la convocazione d'ufficio del consiglio comunale.

Il commissario, in data 1° settembre, ha proceduto alla convocazione del consesso, fissandola per il successivo giorno 7 settembre e assegnando il termine di ulteriori giorni venti per l'approvazione del documento, con espressa diffida notificata a tutti i consiglieri che in caso di ulteriore inadempienza si sarebbe proceduto a norma dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Non avendo il consiglio approvato il bilancio, la sezione di controllo, con provvedimento n. 308/AA GG. spec. 67123/F del 29 settembre 1982, nominava il commissario per l'approvazione del bilancio stesso, cosa cui il predetto provvedeva con deliberazione n. 123 del 5 ottobre 1982.

Nella specie, avendo il consiglio comunale omesso di provvedere nei termini previsti all'approvazione del bilancio di previsione 1982, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Alessano (Lecce), ed alla nomina del commissario straordinario nella persona del dott. Francesco Leopizzi per la provvisoria gestione dell'ente.

Roma, addì 29 ottobre 1982

Il Ministro dell'interno: ROGNONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Alessano (Lecce) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 1982 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Alessano (Lecce) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Francesco Leopizzi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1982

PERTINI

ROGNONI

(5514)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 31 ottobre 1982.

Adeguamento della tariffa per le prestazioni professionali dei geologi.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 17 della legge 25 luglio 1966, n. 616;

Viste le proposte formulate dal consiglio nazionale dell'Ordine dei geologi nelle sedute del 13 gennaio 1981, del 23 marzo 1981 e del 12 luglio 1982;

Di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

1) I compensi degli onorari minimi a vacazione, di cui al capo II, art. 13 del decreto ministeriale 18 novembre 1971, sono fissati nella misura di:

L. 12.000 ogni ora per il professionista incaricato;

L. 7.500 ogni ora per l'aiuto iscritto all'albo;

L. 4.500 ogni ora per l'aiuto di concetto.

2) Gli onorari a quantità di cui al capo III (art. 15, 16 e 17) del decreto ministeriale 18 novembre 1971 e adeguati con decreto ministeriale 22 luglio 1977, vengono ulteriormente aumentati del 16% per ogni singola voce.

3) Gli onorari a percentuale previsti del capo IV, tabella III, del decreto ministeriale 18 novembre 1971 sono aumentati del 16 per cento.

4) Gli importi delle analisi e prove di cui al capo IV, art. 29 del decreto ministeriale 18 novembre 1971 e adeguati con decreto ministeriale 22 luglio 1977, vengono ulteriormente aumentati del 16 per cento.

5) Le prestazioni inerenti alle cave e miniere (capo VII del decreto ministeriale 18 novembre 1971) per quanto riguarda i rilievi a quantità previsti dagli articoli 32 e 33, adeguate con decreto ministeriale 22 luglio 1977, vengono ulteriormente aumentate del 16 per cento.

6) Le tariffe per indagini di fotogeologia previste al capo IX del decreto ministeriale 18 novembre 1971, indicate per le categorie da A ad H dell'art. 40, adeguate con decreto ministeriale 22 luglio 1977, vengono ulteriormente aumentate del 16 per cento.

Roma, addì 31 ottobre 1982

Il Ministro di grazia e giustizia
DARIDA

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

(5515)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 30 ottobre 1982.

Modalità di effettuazione di controlli sugli agrumi oggetto di trattamento di deverdizzazione.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il regio decreto-legge 20 dicembre 1936, n. 2213, che riunisce, integra e coordina le disposizioni concernenti il marchio nazionale di esportazione, convertito in legge 2 maggio 1938, n. 864;

Visto il regolamento (CEE) n. 379/71 del 19 febbraio 1971 relativo alla fissazione delle norme di qualità degli agrumi e in particolare, il punto II, lettera ii dell'allegato, che prevede la possibilità di eseguire il trattamento di deverdizzazione sugli agrumi;

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1971 concernente norme di qualità per l'esportazione degli agrumi;

Tenuto conto del parere espresso dal Ministero della sanità in merito all'impiego del gas etilene nel trattamento di deverdizzazione dei limoni;

Ritenuta l'opportunità di completare le disposizioni concernenti le modalità di effettuazione delle operazioni di « deverdizzazione » e del relativo controllo;

Decreta:

Art. 1.

Il trattamento di « deverdizzazione », di cui al regolamento (CEE) n. 379/71, punto II, lettera ii dell'allegato, a mezzo di gas etilene, può essere effettuato solo sui frutti che rispondano alle caratteristiche indicate nello stesso regolamento C.E.E.

L'Istituto nazionale per il commercio con l'estero stabilisce i periodi e le specie sulle quali può essere effettuato la « deverdizzazione », tenendo conto dell'andamento stagionale, delle zone di produzione e dei mercati di consumo.

Art. 2.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1982

Il Ministro: CAPRIA

(5516)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 4 novembre 1982.

Sostituzione dell'art. 88, concernente la lunghezza minima dei crostacei, del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, sulla disciplina della pesca marittima, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 14 agosto 1965;

Visto il regolamento per l'esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 25 luglio 1969 (supplemento ordinario);

Visto l'art. 32 della predetta legge, con il quale è attribuita al Ministro per la marina mercantile, sentita la commissione consultiva centrale per la pesca marittima, la potestà di emanare con proprio decreto norme per la disciplina della pesca anche in deroga alle discipline regolamentari, al fine di adeguarla al progresso delle conoscenze scientifiche e delle applicazioni tecnologiche e favorirne lo sviluppo in determinate zone e per determinate classi di essa;

Visto l'art. 88 del regolamento sopraindicato;

Visto il parere espresso dall'Istituto di ricerche sulla pesca marittima (CNR) di Ancona in merito alla lunghezza minima dello scampo (*Nephrops norvegicus*);

Sentita la commissione consultiva centrale per la pesca marittima;

Decreta:

L'art. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 25 luglio 1969 (supplemento ordinario) citato nelle premesse, è sostituito dal seguente:

« Art. 88 - *Lunghezza minima dei crostacei.* — Si considerano crostacei allo stadio giovanile, per le specie indicate, gli esemplari di lunghezza inferiore alle seguenti:

aragosta (Palinurus elephas) . . . . cm 30
astice (Homarus gammarus) . . . . cm 30
scampo (Nephrops norvegicus) . . . cm 7 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 4 novembre 1982

p. *Il Ministro*: NONNE

(5517)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 14 ottobre 1982.

Approvazione, per l'anno 1982, dell'elenco degli ufficiali della Guardia di finanza autorizzati ad accedere presso le aziende ed istituti di credito e presso l'Amministrazione postale.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 35, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come sostituito dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463;

Visti gli articoli 33, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, 52, ultimo comma e 63, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificati dagli articoli 2, 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463;

Visto l'art. 51-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come aggiunto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463;

Ritenuta la necessità di approvare, per l'anno 1982, l'elenco degli ufficiali della Guardia di finanza di grado non inferiore a capitano i quali possono essere autorizzati ad accedere nei casi previsti dai predetti articoli 35 e 51-*bis* presso le aziende e istituti di credito e l'Amministrazione postale allo scopo di compiere le rilevazioni dirette di cui agli articoli 33, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e 52, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463;

Decreta:

E' approvato, per l'anno 1982, l'elenco, allegato *A*, degli ufficiali della Guardia di finanza, i quali possono essere autorizzati ad accedere, nei casi previsti dallo art. 35, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, come sostituito dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463, e dall'art. 51-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come aggiunto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463, presso le aziende e istituti di credito e l'Amministrazione postale allo scopo di compiere le rilevazioni dirette previste dagli articoli 33, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73 e 52, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica numero 633/72, come modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1982, n. 463.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1982

Il Ministro: FORMICA

ALLEGATO *A*

ELENCO NOMINATIVO DEI TENENTI COLONNELLI, MAGGIORI E CAPITANI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

ten. col. Accettura Carlo;
ten. col. Adamo Cosimo;
ten. col. Aldegondi Amedeo;
ten. col. Aloia Francesco;
ten. col. Ambrosini Giovanni;
ten. col. Andretta Biagio;
ten. col. Angelo Salvatore;
ten. col. Antoniella Roberto;
ten. col. Arena Letterio;
ten. col. Arizza Rosario;
ten. col. Aveta Nicola;
ten. col. Bacchini Attilio;
ten. col. Bagnato Michele;
ten. col. Baia Massimo;
ten. col. Baldassarre Pier Giacomo;
ten. col. Battistella Gianfranco;
ten col. Becciu Francesco;
ten. col. Bella Giovanni;
ten. col. Bernard Lucio;
ten. col. Bertè Manlio;
ten. col. Bixio Nino;
ten. col. Boccia Aldo;
ten. col. Bogaro Carlo;
ten. col. Bruno Giordano;
ten. col. Bucceri Antonio;
ten. col. Caboni Fernando;
ten. col. Calderaro Enzo;
ten. col. Calvano Carlo;
ten. col. Campagna Salvatore;
ten. col. Campanelli Claudio;
ten. col. Canal Umberto;
ten. col. Canali Alceo;
ten. col. Cantelli Antonio;
ten. col. Capecchi Sergio;
ten. col. Capitanucci Carlo;
ten. col. Cappellini Giancarlo;
ten. col. Capuano Saverio;
ten. col. Caputo Vittorio;
ten. col. Carretta Fausto;
ten. col. Casertano Antonio;
ten. col. Castelli Sergio;
ten. col. Castiglioni Paolo;
ten. col. Casula Efisio;
ten. col. Cavalli Dantonio;
ten. col. Cecchetti Luigi;
ten. col. Cencioni Giorgio;
ten. col. Cerciello Giuseppe;
ten. col. Cerroni Mario;
ten. col. Chiesa Giulio;
ten. col. Cianciola Renato;
ten. col. Ciccone Gian Pietro;
ten. col. Cicogna Sergio;
ten. col. Cincotti Giuseppe;
ten. col. Cipolla Fernando;
ten. col. Cirese Vittorio;
ten. col. Ciricugno Vincenzo;
ten. col. Colonna Francesco;
ten. col. Colozza Italo;
ten. col. Conca Marino;
ten. col. Consiglio Giuseppe;
ten. col. Contini Silvio;
ten. col. Coppola Giuseppe;
ten. col. Coppola Luigi;
ten. col. Corbisiero Carmine;
ten. col. Corrado Corradino;
ten. col. Cretì Antonio;
ten. col. Croce Ferdinando;
ten. col. Cucuzza Osvaldo;
ten. col. Cursano Adone;
ten. col. D'Amato Salvatore;
ten. col. D'Amico Alberto;
ten. col. Da Poian Loris;
ten. col. Dassori Giovanni;
ten. col. De Gregorio Girolamo;
ten. col. Deiana Mario;
ten. col. Dell'Aquila Guido;
ten. col. Del Piccolo Virgilio;
ten. col. De Marco Romano;
ten. col. De Pace Carlo;
ten. col. De Panfilis Francesco;
ten. col. Di Baia Giuseppe;
ten. col. Di Bartolomeo Antonio;
ten. col. Dibello Costantino;
ten. col. Di Bernardo Aurelio;
ten. col. Di Fonzo Patrizio;

ten. col. Di Giacomo Michele;
ten. col. Di Michele Sestilio;
ten. col. Di Penta Nicola;
ten. col. D'Isanto Francesco;
ten. col. Di Stefano Rodolfo;
ten. col. Domenichini Gualberto;
ten. col. Donalisio Candido;
ten. col. Duca Salvatore;
ten. col. Dughero Ferruccio;
ten. col. Esposito Mario;
ten. col. Faienza Michele;
ten. col. Fallica Alberto;
ten. col. Familiari Giovanni;
ten. col. Fani Mario;
ten. col. Faraò Angelo;
ten. col. Fauri Paolo;
ten. col. Favaro Sergio;
ten. col. Favilli Sergio;
ten. col. Federici Luciano;
ten. col. Ferraris Paolo;
ten. col. Fiale Nicola;
ten. col. Finizio Espedito;
ten. col. Fiore Edoardo;
ten. col. Fiore Gian Carlo;
ten. col. Fossati Aldo;
ten. col. Fratoni Mario;
ten. col. Frea Sergio;
ten. col. Frediani Franco;
ten. col. Frizzi Scipione;
ten. col. Fronzoni Maurizio;
ten. col. Gabelloni Ivo;
ten. col. Gaeta Mario;
ten. col. Galiano Vittorio;
ten. col. Gatto Antonio;
ten. col. Germini Felice;
ten. col. Gervasi Giuseppe;
ten. col. Giangrasso Antonino;
ten. col. Giglio Francesco;
ten. col. Giovagnoli Gianfranco;
ten. col. Giovannone Americo;
ten. col. Golino Salvatore;
ten. col. Gradi Sergio;
ten. col. Grandi Luciano;
ten. col. Greco Antonio;
ten. col. Guala Marco;
ten. col. Guarany Domenico;
ten. col. Guarino Giovanni;
ten. col. Guerrieri Enzio;
ten. col. Guido Manlio;
ten. col. Guzzi Vito;
ten. col. Ibba Antonio;
ten. col. Imperato Mario;
ten. col. Iorio Gennaro;
ten. col La Bruna Aldo;
ten. col. La Gamba Biagio;
ten. col. La Nave Giuseppe;
ten. col. Lancellotti Pierino;
ten. col. Laurora Nicola;
ten. col. Leccese Francesco Carlo;
ten. col. Leggiero Michele;
ten. col. Lenza Francesco;
ten. col. Leotta Sebastiano;
ten. col. Letterese Vincenzo;
ten. col. Levanti Corrado;
ten. col. Liguori Giuseppe;
ten. col. Liotta Giovanbattista;
ten. col. Liuni Leonida;
ten. col. Loffredo Eugenio;
ten. col. Lombardo Vincenzo;
ten. col. Longarini Ennio;
ten. col. Longo Giovanni;
ten. col. Luchena Fernando;
ten. col. Luciani Luciano;
ten. col. Lupia Ferruccio;
ten. col. Maci Antonio;
ten. col. Magnanini Giuseppe;
ten. col. Marciano Luigi;
ten. col. Margiotta Guido;
ten. col. Marinetti Luciano;
ten. col. Marrucci Marcello;
ten. col. Masi Luciano;
ten. col. Massoli Davide;
ten. col. Mazzapicchio Elia;
ten. col. Mazzoni Vasco;
ten. col. Messa Giuseppe;
ten. col. Mezzetti Giuseppe;
ten. col. Molfino Aldo;
ten. col. Molinari Adriano;
ten. col. Monaco Giovanni;
ten. col. Monte Salvatore;
ten. col. Morelli Aldo;
ten. col. Musolino Antonio;
ten. col. Nanula Gaetano;
ten. col. Negro Luigi;
ten. col. Nicolini Francesco;
ten. col. Nieddu Bruno;
ten. col. Nieddu Pierino;
ten. col. Nunzi Roberto;
ten. col. Onniboni Augusto;
ten. col. Orioli Giulio;
ten. col. Paglioni Mauro;
ten. col. Panaccione Pietro;
ten. col. Panciarola Goffredo;
ten. col. Pane Antonino;
ten. col. Papoff Enrico;
ten. col. Pappa Italo;
ten. col. Parisi Ippolito;
ten. col. Pasini Paolo;
ten. col. Patrone Emanuele;
ten. col. Pauletti Renzo;
ten. col. Pedone Vito Matteo;
ten. col. Perugini Agostino;
ten. col. Pezzotti Francesco;
ten. col. Piantedosi Amedeo;
ten. col. Piazza Vito Antonio;
ten. col. Pilisi Giovanni;
ten. col. Pisani Gino;
ten. col. Pisanti Gennaro;
ten. col. Pontrelli Gioacchino;
ten. col. Porcheddu Fausto;
ten. col. Porcheddu Roberto;
ten. col. Puccetti Corrado;
ten. col. Rametta Antonino;
ten. col. Reali Lorenzo;
ten. col. Rella Paolo;
ten. col. Rizzi Franco;
ten. col. Robotti Bruno;
ten. col. Rossi Luciano;
ten. col. Salerno Paolo;
ten. col. Sangermano Franco;
ten. col. Sanna Luciano;
ten. col. Santioni Vinicio;
ten. col. Santori Serafino;
ten. col. Sau Pietrino;
ten. col. Scherillo Enzo;
ten. col. Schettino Guido;
ten. col. Schiavina Enrico;
ten. col. Scialò Adolfo Franco;
ten. col. Scillieri Giampaolo;
ten. col. Scordo Francesco;
ten. col. Sebartoli Antonio;
ten. col. Sgarlata Pietro;
ten. col. Sibilia Enrico;
ten. col. Siracusa Giosuè;
ten. col. Siragusa Lucio;
ten. col. Siri Dante;
ten. col. Soldi Gianenrico;
ten. col. Sorano Giuseppe;
ten. col. Soreca Claudio;
ten. col. Stanca Silvano;
ten. col. Susanna Cesare;
ten. col. Talone Ezio;
ten. col. Taurino Luciano;
ten. col. Tinebra Nicolò;
ten. col. Toschi Cesare;
ten. col. Tosto Luciano;
ten. col. Tripodi Vincenzo;
ten. col. Ullo Francesco;
ten. col. Valenti Agatino Giorgio;
ten. col. Vanella Giuseppe;
ten. col. Vecchio Francesco;
ten. col. Verdicchio Giovanni;
ten. col. Vignola Enzo;
ten. col. Villarà Marziano;

ten. col. Vitale Ciro;
ten. col. Vitale Giuseppe;
ten. col. Willi Bruno;
ten. col. Zaccaria Antonio;
ten. col. Zanetti Bruno;
ten. col. Zanibellato Franco;
ten. col. Zazzeri Romano;
ten. col. Zuin Paolo;

magg. Aielli Paolo;
magg. Alessi Sergio;
magg. Allegro Enrico;
magg. Andreis Giovanni;
magg. Attisani Italo Vittorio;
magg. Baldini Ermanno;
magg. Balestra Daniele;
magg. Barbato Domenico;
magg. Basile Emanuele;
magg. Bertella Michele;
magg. Betti Sergio;
magg. Bevilacqua Salvatore;
magg. Bianchini Roberto;
magg. Boni Ilfio;
magg. Borroni Cesare;
magg. Botta Franco;
magg. Bova Gianfranco;
magg. Cacciabaudo Gianfranco;
magg. Calvi Di Coenzo Paolo;
magg. Campo Armando;
magg. Cappelli Mauro;
magg. Cardile Angelo;
magg. Carta Giovanni;
magg. Caserta Luigi Umberto;
magg. Castricone Fabrizio;
magg. Cedola Giancarlo;
magg. Chiriatti Antonio;
magg. Ciani Pietro;
magg. Coscarella Aldo;
magg. Dacchille Michele;
magg. D'Amato Vincenzo Nicola;
magg. D'Arcadia Gabriele;
magg. Del Gaudio Luigi;
magg. De Marchi Ennio;
magg. Demarin Silvano;
magg. De Matteis Antonio;
magg. Di Bitonto Francesco;
magg. Di Dio Francesco;
magg. Di Marco Corrado;
magg. Di Paolo Angelo;
magg. Donadio Gennaro;
magg. Esposito Alessandro;
magg. Fava Umberto;
magg. Ferraro Angelo;
magg. Ferro Luigi;
magg. Fiore Francesco;
magg. Fiore Giorgio;
magg. Frediani Rodolfo;
magg. Gheno Marco;
magg. Ghiara Umberto;
magg. Gorelli Gino;
magg. Greco Mario;
magg. Gruner Eugenio;
magg. Guerrieri Ferruccio;
magg. Guglielmi Sabino;
magg. Iannelli Mario;
magg. Iannone Andrea;
magg. Ippolito Tommaso;
magg. Izzo Eugenio;
magg. Jovane Antonio;
magg. Laino Vincenzo;
magg. Leggio Sebastiano;
magg. Lo Giudice Bruno;
magg. Luciani Maurizio;
magg. Macchia Lucio;
magg. Mantini Roberto;
magg. Manucci Franco;
magg. Marconi Pier Luigi;
magg. Mascia Mario;
magg. Maurino Sirio;
magg. Mazzei Alessandro;
magg. Mensi Vittorio;
magg. Mirizzi Giancataldo;
magg. Napolitano Giovanni;
magg. Paliani Romano;
magg. Palmerini Castore;
magg. Pastanella Giuseppe;
magg. Patroni Alberto;
magg. Perlino Pietro;
magg. Pierotti Ezio;
magg. Pisanelli Fabio;
magg. Pollari Nicolò;
magg. Previti Matteo;
magg. Profeta Felice;
magg. Quaranta Sergio;
magg. Quartarone Giuseppe;
magg. Rajola Francesco;
magg. Reggio Lazzaro;
magg. Remediani Paolino;
magg. Riosa Paolo;
magg. Romani Roberto;
magg. Rudatis Enzo;
magg. Sabbatini Corrado;
magg. Santarelli Rolando;
magg. Sanzin Furio;
magg. Savoia Lorenzo;
magg. Solaro Simone;
magg. Sorrentini Vittorio;
magg. Spada Piero;
magg. Spatuzzi Lorenzo;
magg. Tanca Angelo;
magg. Tauriello Fabrizio;
magg. Tornambè Giuseppe;
magg. Tortora Menotti;
magg. Travaglione Augusto;
magg. Ursomando Aurelio;
magg. Varva Franco;
magg. Vicard Massimo;
magg. Vigna Giuseppe;
magg. Vignudelli Giuliano;
magg. Vita Roberto;
magg. Zanichelli Giulio;
magg. Zappalà Giuseppe;

cap. Abbati Giulio;
cap. Achille Domenico;
cap. Adani Ugo;
cap. Adinolfi Michele;
cap. Alciati Secondo;
cap. Alineri Giuseppe;
cap. Aloi Carmelo;
cap. Alongi Gerlando;
cap. Antonazzo Ugo;
cap. Antonelli Cesare;
cap. Antonini Nicola;
cap. Arizza Armando;
cap. Attardi Francesco;
cap. Attardi Franco;
cap. Atti Giuseppe;
cap. Avanzini Gianni;
cap. Avarelli Stefano;
cap. Aversa Angelo;
cap. Avola Maurizio;
cap. Bacci Romano;
cap. Baduini Stefano;
cap. Baielli Ettore;
cap. Baielli Ugo;
cap. Baldella Alberto;
cap. Balla Enrico;
cap. Barbato Antonio;
cap. Barberi Gaetano;
cap. Barbini Carlo;
cap. Bardi Vito;
cap. Baron Giuseppe;
cap. Basile Gustavo;
cap. Basile Roberto;
cap. Bassani Luigi;
cap. Basso Vincenzo;
cap. Battistini Felice;
cap. Bellei Franco;
cap. Bennini Aldo;
cap. Berardinelli Mario;
cap. Bergamo Giuseppe;

cap. Betti Ivano;
cap. Bettini Sergio;
cap. Bevacqua Alberto;
cap. Biddiri Mario;
cap. Billi Sante;
cap. Bizzarri Mauro;
cap. Boccia Pasquale;
cap. Boccia Sandro;
cap. Boccolini Roberto;
cap. Bolacchi Antonio;
cap. Boni Carlo;
cap. Boniello Pasquale;
cap. Bonora Giovanni;
cap. Bortolazzi Raffaello;
cap. Bortolini Lino;
cap. Bosco Guelfo;
cap. Bosco Sergio;
cap. Botta Vittorio;
cap. Bove Giuseppe;
cap. Bovi Roberto;
cap. Brancaccio Isidoro;
cap. Bruno Mario;
cap. Busatta Giorgio;
cap. Busi Pietro;
cap. Cacciatore Angelo;
cap. Caiazzo Beniamino;
cap. Calandro Michele;
cap. Calcaterra Filippo;
cap. Caldaroni Franco;
cap. Camilotto Nerino;
cap. Cammarota Pasquale;
cap. Campione Domenico;
cap. Campocci Filippo;
cap. Canavese Carlo;
cap. Capolupo Saverio;
cap. Caprino Daniele;
cap. Caprioni Roberto;
cap. Capuzzi Roberto;
cap. Caracciolo Francesco;
cap. Carbone Giovanni;
cap. Cardini Gianfranco;
cap. Carelli Antonio;
cap. Carlucci Donato;
cap. Carminati Paolo;
cap. Caroppi Mario;
cap. Catullo Angelo;
cap. Cavasino Tommaso;
cap. Cecchettini Adolfo;
cap. Cerceo Vincenzo;
cap. Cernigliaro Carmelo;
cap. Cerreta Francesco Antonio;
cap. Cervone Enrico;
cap. Cherici Marcello;
cap. Chiaravalle Domenico;
cap. Chierroni Vittorio;
cap. Cicalò Fabrizio;
cap. Ciccarelli Giovanni;
cap. Cicciò Virgilio;
cap. Cirillo Elio Paolo;
cap. Coceani Pier Luciano;
cap. Comella Antonio;
cap. Conenna Nicola;
cap. Conflitti Pancrazio;
cap. Cretella Lombardo Walter;
cap. Creux Fulvio;
cap. Cupelli Stefano;
cap. Curcio Raffaele;
cap. D'Agostino Domenico Antonio;
cap. D'Aloia Manlio;
cap. D'Alonzo Mario;
cap. D'Angelo Angelo;
cap. D'Angiolella Raffaele;
cap. D'Antonio Ugo;
cap. D'apollonio Giacomo;
cap. D'Arcadia Antonio;
cap. D'Archino Stefano;
cap. D'Ascenzo Gianni;
cap. D'Auria Alfonso;
cap. Debidda Pasquale;
cap. De Carli Giovanni;
cap. De Carlo Vincenzo;
cap. Decaro Angelo;
cap. Del Gaudio Terenzio;
cap. Dell'Abate Luigi;
cap. Della Vecchia Vincenzo;
cap. Delle Femmine Vincenzo;
cap. Dell'Isola Francesco;
cap. Del Monaco Tommaso;
cap. De Luca Pietro;
cap. De Nittis Biagio;
cap. De Piccoli Sergio;
cap. De Prophetis Maurizio;
cap. Desiderio Lucio;
cap. Destro Diego;
cap. De Vivo Alfonso;
cap. Di Bari Giuseppe;
cap. Di Bella Placido Alcide;
cap. Di Benedetto Giuseppe;
cap. Di Cagno Giovanni;
cap. Di Clemente Tommaso;
cap. Dilillo Giuseppe;
cap. Dima Vincenzo;
cap. Dimartina Corrado;
cap. Di Paolo Giuseppe;
cap. Di Paolo Nino Lucio;
cap. Di Resta Giorgio;
cap. Di Rosa Andrea;
cap. Disetti Ermes;
cap. Di Siena Domenico;
cap. Di Tano Gianfranco;
cap. Donati Michele;
cap. Donna Luigi;
cap. Dorsa Alessandro;
cap. Enne Rino;
cap. Epifani Antonio;
cap. Esposito Ciro;
cap. Esposito Edoardo;
cap. Esposito Guido;
cap. Fabretti Pietro;
cap. Falanga Francesco;
cap. Fanales Filippo;
cap. Fanelli Maurizio;
cap. Farnesi Mario;
cap. Fauri Silvio;
cap. Fava Pasqualino;
cap. Felicetti Michele;
cap. Ferragina Fabrizio;
cap. Ferrari Sergio;
cap. Fili Ettore;
cap. Fina Sergio;
cap. Finale Vincenzo;
cap. Finamore Renzo;
cap. Fontana Silvano;
cap. Fontanarosa Francesco Antonio;
cap. Forchetti Mario;
cap. Formica Francesco;
cap. Forte Giovanni;
cap. Fortuna Giuseppe;
cap. Fossile Silvio;
cap. Frailis Mario;
cap. Francavilla Giuseppe;
cap. Frassanito Antonio;
cap. Frenguelli Sandro;
cap. Fricano Angelo;
cap. Furolo Francesco;
cap. Gaeta Gaetano;
cap. Galasso Pietro Valeriano;
cap. Galea Ezio;
cap. Gambuzza Angelo;
cap. Garzia Luciano;
cap. Gemo Silvio;
cap. Gentile Giovanni;
cap. Gentili Marcello;
cap. Germi Carlo;
cap. Gervasio Sabino Amerigo;
cap. Giancane Gaetano;
cap. Giardi Gianfranco;
cap. Giordano Antonino Paolo;
cap. Giordano Francesco;
cap. Giorgino Gaetano;
cap. Giovannelli Gianni;
cap. Giovannola Vincenzo;

cap. Gola Gianni;
cap. Grassi Alberto;
cap. Grasso Luigi;
cap. Guaragna Pier Emilio;
cap. Guarino Antimo;
cap. Guastamacchia Domenico;
cap. Guerra Renato;
cap. Guerrato Giannino;
cap. Guida Elio;
cap. Ingrastone Angelo;
cap. Jacoboni Emiliantonio;
cap. Lana Vittorio;
cap. Lancellotti Antonio;
cap. La Neve Angelo;
cap. Latanza Vittorio;
cap. Lecca Natalino;
cap. Lembo Giuseppe;
cap. Leonelli Ugo;
cap. Leoni Giancarlo;
cap. Leoni Mauro;
cap. Letteri Enrico;
cap. Liberati Felice;
cap. Liberati Roberto;
cap. Lilliu Luigi;
cap. Limpido Oscar;
cap. Liseno Giuseppe;
cap. Lisi Fabrizio;
cap. Liuni Ettore;
cap. Liverini Giovanni;
cap. Lo Castro Ermanno;
cap. Lostia Lorenzo;
cap. Luciano Amedeo;
cap. Macioce Giovanni;
cap. Maffione Pietro 38
cap. Maffione Pietro 45;
cap. Malfatto Bartolomeo;
cap. Mamone Luigi;
cap. Mancini Giuseppe;
cap. Mangiagli Raffaele Ignazio;
cap. Mango Antonio;
cap. Manno Bruno;
cap. Manzella Giuseppe;
cap. Mappa Sante;
cap. Marasco Vincenzo;
cap. Marchetti Ugo;
cap. Mariani Gianfranco;
cap. Mariella Giovanni;
cap. Marotta Salvatore;
cap. Marzano Claudio;
cap. Marzeddu Mario;
cap. Marzi Paolo;
cap. Mascaro Antonio;
cap. Maschio Lanfranco;
cap. Mascolo Arturo;
cap. Massimano Cesare;
cap. Mattei Roberto;
cap. Maugliani Mario;
cap. Mazzamauro Antonio;
cap. Mecarelli Rodolfo;
cap. Melandri Graziano;
cap. Meloni Donato;
cap. Menichini Pietro;
cap. Miazzi Adriano;
cap. Michelacci Mauro;
cap. Mifsud Rodolfo;
cap. Miglioli Gianluigi;
cap. Minervini Domenico;
cap. Mistretta Salvatore;
cap. Monardo Gianfranco;
cap. Mondi Andrea;
cap. Mongo Giuseppe Nicola;
cap. Montanari Giuliano;
cap. Montano Antonio;
cap. Morabito Giuseppe;
cap. Morello Matteo;
cap. Morera Fabio;
cap. Mormile Giuseppe;
cap. Mosca Santo;
cap. Moscato Salvatore;
cap. Moscuzza Giuseppe;
cap. Murano Giuseppe;
cap. Musy Franco;
cap. Naddeo Mario;
cap. Napolitano Pasquale;
cap. Nardo Ernesto;
cap. Natali Gianfranco;
cap. Negromonti Tini Oreste;
cap. Nencini Steno;
cap. Netti Paolo;
cap. Nicolaci Giacomo;
cap. Niggi Roberto;
cap. Noya Claudio;
cap. Occhipinti Guglielmo;
cap. Orsaria Luciano;
cap. Ostoni Antonio;
cap. Paci Antonio;
cap. Pacini Angelo;
cap. Paganotti Giampaolo;
cap. Pagliara Antonio Fernando;
cap. Pagliari Dino;
cap. Paoletti Fausto;
cap. Papa Salvatore;
cap. Papale Pietro Antonio;
cap. Papi Franco;
cap. Parisi Giuseppe;
cap. Parpaiola Enzo;
cap. Pasqualone Daniele;
cap. Pasquini Rosario;
cap. Patroni Franco;
cap. Peciccia Claudio;
cap. Peduto Luigi;
cap. Pellegrini Nicola;
cap. Peluso Umberto;
cap. Pennetta Pierino;
cap. Penza Salvatore;
cap. Peri Aldo;
cap. Perrone Domenico;
cap. Persano Adorno Vincenzo;
cap. Peruzzo Gianenrico;
cap. Peruzzo Walter;
cap. Petracca Francesco;
cap. Petraroli Francesco;
cap. Petrassi Mauro;
cap. Pezzi Luciano;
cap. Piampiani Lino;
cap. Picciafuochi Umberto;
cap. Piccinni Riccardo B.
cap. Picherle Giorgio;
cap. Pichler Carlo;
cap. Pietroni Roberto;
cap. Pignataro Vincenzo;
cap. Pillonca Paolo Camillo;
cap. Piredda Giovanni;
cap. Pitino Stefano;
cap. Pittorru Francesco;
cap. Polella Francesco Saverio;
cap. Poletti Paolo;
cap. Polo Stefano;
cap. Porcellini Alberto;
cap. Porretti Melchiorre;
cap. Porta Mario;
cap. Preteni Gianni;
cap. Prinzivalli Gregorio;
cap. Proietti Sette Valerio;
cap. Quaranta Giuseppe;
cap. Quarato Angelo Antonio;
cap. Rabiti Matteo Silvestro;
cap. Rabuazzo Gaetano;
cap. Ragusa Roberto;
cap. Rampolla Francesco Paolo;
cap. Rapanelli Fabio;
cap. Raponi Maurizio;
cap. Rella Michele;
cap. Retico Pasquale;
cap. Riccardi Silvano;
cap. Ricci Vincenzo;
cap. Rinaldi Claudio;
cap. Ritondale Filippo;
cap. Riviecciio Gennaro;
cap. Riviezzo Francesco;
cap. Rodolico Ettore;
cap. Rogani Edoardo;

cap. Roncari Paolo;
cap. Ronci Francesco;
cap. Rondellini Emilio;
cap. Rossi Gianfranco;
cap. Rossi Vincenzo;
cap. Rougier Renato;
cap. Rubino Antonio Maria;
cap. Rugo Massimo;
cap. Russo Antonio;
cap. Salafia Carlo;
cap. Salese Giovanni;
cap. Salvatore Gianfranco;
cap. Salvatore Pierluigi;
cap. Salvia Francesco;
cap. Sanfilippo Calogero;
cap. Sanna Mario;
cap. Santillo Clemente;
cap. Santonastaso Mauro;
cap. Santoni Gilberto;
cap. Sanzo Ermanno;
cap. Sapienza Gaetano;
cap. Sarchiapone Franco;
cap. Sarica Antonino;
cap. Sassara Franco;
cap. Sasso Cosimo;
cap. Saulle Arcangelo;
cap. Sava Anastasio;
cap. Sbarra Giulio;
cap. Scarano Carmine;
cap. Scarpello Umberto;
cap. Sciarretta Francesco;
cap. Selvaggi Umberto;
cap. Sereni Lucarelli Silvano;
cap. Serpente Alberto;
cap. Serpi Emanuele Federico;
cap. Serra Cosimo;
cap. Serra Paolo;
cap. Serrano Giuseppe;
cap. Solitario Giacomo;
cap. Sorrentino Francesco;
cap. Spaziante Emilio;
cap. Spina Fernando;
cap. Sportelli Barbaro;
cap. Stanig Rino;
cap. Stefanini Stefanino;
cap. Stella Vincenzo;
cap. Suppa Vincenzo;
cap. Tafuri Alfonso;
cap. Tamagnini Domenico;
cap. Tanganelli Giorgio;
cap. Tanturri Giancarlo;
cap. Terzoli Carlo;
cap. Tidu Mario;
cap. Tino Sergio;
cap. Tocco Stefano;
cap. Todaro Vittorio;
cap. Toma Rocco;
cap. Troise Julius;
cap. Trombadore Rosario;
cap. Tuccitto Giuseppe;
cap. Tuosto Giuseppe;
cap. Turriziani Giovanni;
cap. Ughi Carlo;
cap. Umana Salvatore;
cap. Unfer Iginio;
cap. Urli Plinio;
cap. Valvason Almeris;
cap. Vanni Renato;
cap. Veliconi Eugenio;
cap. Veliconi Giuliano;
cap. Vella Carmelo;
cap. Venturini Gianfranco;
cap. Vernesoni Roberto;
cap. Visalli Giuseppe;
cap. Vitale Domenico;
cap. Vitrone Pacifico;
cap. Zanini Flavio;
cap. Zennaro Mario;
cap. Zingaro Vincenzo;
cap. Zito Renato.

(5475)

DECRETO 3 novembre 1982.

Modificazioni al decreto ministeriale 23 dicembre 1981 concernente l'esenzione dai diritti doganali per merci importate a seguito viaggiatori.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 14, n. 3, punto II, delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1981, n. 499, che stabilisce le norme relative alla importazione in franchigia delle merci a seguito viaggiatori;

Ritenuta la necessità di adottare, ai sensi del terzo comma del suddetto art. 14, n. 3, punto II, le disposizioni intese ad assicurare l'applicazione delle norme suddette in conformità delle condizioni e dei limiti stabiliti da ultimo con la direttiva n. 82/443/CEE del Consiglio del 29 giugno 1982;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 355 del 29 dicembre 1981, concernente l'esenzione dai diritti doganali per merci importate a seguito viaggiatori, da ultimo modificato con decreto ministeriale 20 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 22 settembre 1982;

Decreta:

Art. 1.

Il testo del secondo e terzo comma dell'art. 1 del decreto ministeriale 23 dicembre 1981 è sostituito dal seguente:

« Tale limite è elevato a 210 unità di conto europee per gli oggetti e i generi che soddisfano alle condizioni di cui agli articoli 9 e 10 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, ratificato con legge 14 ottobre 1957, n. 1203.

I suddetti limiti di valore di 45 e 210 unità di conto europee sono ridotti, rispettivamente, a 23 e a 60 unità di conto europee per i viaggiatori di età inferiore a 15 anni ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il 1° gennaio 1983.

Roma, addì 3 novembre 1982

Il Ministro: FORMICA

(5493)

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 2 settembre 1982.

Programma d'esame per il concorso di accesso al ruolo della ex carriera direttiva dei cancellieri militari.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970 deve essere stabilito il programma d'esame per l'accesso ai ruoli delle carriere direttive del Ministero della difesa;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione nell'adunanza del 9 giugno 1982;

Accertato che il Presidente del Consiglio dei Ministri non ha ancora dettato le norme per disciplinare il numero ed il regolamento tipo delle prove d'esame, lo svolgimento dei concorsi, la nomina e la composizione della commissione esaminatrice;

Ritenuto nell'attesa, di completare il procedimento di approvazione del programma d'esame citato per ogni futura possibile necessità di accesso allo specifico profilo professionale che verrà individuato per il personale appartenente all'ex carriera direttiva dei cancellieri militari;

Decreta:

Per il concorso di accesso al ruolo della ex carriera direttiva dei cancellieri militari (settima qualifica funzionale) è stabilito il programma d'esame specificato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 settembre 1982

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *ottobre* 1982
Registro n. 47 *Difesa, foglio n.* 29

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

RUOLO DEI CANCELLIERI MILITARI

Prove scritte:

diritto costituzionale e/o amministrativo;
diritto processuale penale e/o penale militare.

Colloquio:

diritto costituzionale e amministrativo;
diritto processuale penale e penale militare;
istituzioni di diritto privato;
diritto penale;
diritto penale militare;
ordinamento giudiziario ordinario e militare;
servizi di cancelleria e leggi tributarie che interessano i servizi stessi;
contabilità di Stato;
statistica giudiziaria.

(5474)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2933/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2934/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2935/82 della commissione, del 28 ottobre 1982, recante accettazione degli impegni assunti nell'ambito della procedura antidumping relativa al tricloroetilene originario della Repubblica democratica tedesca e della Polonia, conclusione della procedura e abrogazione dei dazi antidumping provvisori.

Regolamento (CEE) n. 2936/82 della commissione, del 28 ottobre 1982, che istituisce un dazio antidumping provvisorio sul solfato di rame originario della Jugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 2937/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che stabilisce le modalità d'applicazione per la concessione degli importi compensativi monetari nel settore del vino.

Regolamento (CEE) n. 2938/82 della commissione, del 3 novembre 1982, recante quinta modifica del regolamento (CEE) n. 1842/81 relativo alla concessione di restituzioni speciali per i cereali esportati sotto forma di determinate bevande alcoliche.

Regolamento (CEE) n. 2939/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2940/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2941/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa i valori unitari per la determinazione del valore in dogana di talune merci deperibili.

Regolamento (CEE) n. 2942/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero greggio per la decima gara parziale effettuata nel quadro della gara permanente principale prevista dal regolamento (CEE) n. 2013/82.

Regolamento (CEE) n. 2943/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la quindicesima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente principale di cui al regolamento (CEE) n. 2014/82.

Regolamento (CEE) n. 2944/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2945/82 della commissione, del 3 novembre 1982, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Pubblicati nel n. L 308 *del* 4 *novembre* 1982.

(285/C)

Regolamento (CEE) n. 2946/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2947/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2948/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2949/82 della commissione, del 3 novembre 1982, relativo alla fornitura di farina di frumento tenero al Comitato internazionale della Croce Rossa a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 2950/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa taluni coefficienti applicabili ai cereali esportati sotto forma di determinate bevande alcoliche per il periodo dal 1° agosto 1982 al 31 luglio 1983.

Regolamento (CEE) n. 2951/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa, per la Gran Bretagna, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detta regione.

Regolamento (CEE) n. 2952/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 2953/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2954/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2955/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2956/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali.

Regolamento (CEE) n. 2957/82 della commissione, del 4 novembre 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 2958/82 del Consiglio, del 4 novembre 1982, che stabilisce, per la campagna 1982/1983, misure speciali concernenti le organizzazioni di produttori di olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2959/82 del Consiglio, del 4 novembre 1982, che stabilisce, per la campagna 1982/1983, le norme generali relative all'aiuto alla produzione di olio d'oliva.

Pubblicati nel n. L 309 *del* 5 *novembre* 1982.

(286/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 22 giugno 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Industrie varie Ellero - Hotel Ristorante Moderno di Pordenone, è prolungata di altri sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale del 30 giugno 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposto dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fulgor Italia ora S.p.a. Fulgorcavi Italia con sede in Latina e stabilimento in Fisciano (Salerno), è prolungata a 18 mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 luglio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Geconf S.p.a. di Castelfranco Veneto (Treviso), è prolungata al 3 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 7 luglio 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dynacast Italia con sede e stabilimento in Origgio (Varese), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 18 gennaio al 18 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 luglio 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Grandi Lavori Sicilia di Favara (Agrigento), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1981 al 21 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1982, disposto dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore dei lavoratori dipendenti dalla Società Cooperativa Recapito Express di Napoli, è prolungata di sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale dell'8 luglio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Birra Peroni Industriale unità di Livorno, è prolungata al 1° agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Plastisak di Lucca, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 23 febbraio 1981 al 23 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 luglio 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rototuff con sede in Baragiano Scalo (Potenza), è prolungata al 2 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine di Modugno in liquidazione con sede in Modugno (Bari), è prolungata al 6 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le age-

volazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piombo Zincifera Sarda con sede in Iglesias (Cagliari), è prolungata al 21 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piombo Zincifera Sarda con sede in Iglesias (Cagliari), è prolungata al 21 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 7 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piombo Zincifera Sarda con sede in Iglesias (Cagliari), è prolungata al 21 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Piombo Zincifera Sarda con sede in Iglesias (Cagliari), è prolungata al 21 febbraio 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montefibre - stabilimento di Vercelli ora della Chatillon S.p.a., è prolungata al 12 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 9 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura Sebina con sede e stabilimento in Sarnico (Bergamo), è prolungata al 1° agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 agosto 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nuova Fada con sede e stabilimento in Asiago (Vicenza), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1981 al 28 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nuova Fada con sede e stabilimento in Asiago (Vicenza), è prolungata al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amiafur di Radicofani (Siena) e stabilimenti in Abbadia S. Salvatore e Radicofani (Siena), è prolungata al 14 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Amiafur di Radicofani (Siena) e stabilimenti in Abbadia S. Salvatore e Radicofani (Siena), è prolungata al 14 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 1° settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Arco-Falc S.r.l. con sede in Magenta (Milano) e stabilimenti in Cernusco sul Naviglio e Cavenago Brianza (Milano), è prolungata al 26 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cartiera di Beinette S.r.l. con sede in Beinette (Cuneo), è prolungata al 3 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cartiera di Beinette S.r.l. con sede in Beinette (Cuneo), è prolungata al 3 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. R.S.M. con sede e stabilimento in Lugnacco Canavese (Torino), è prolungata al 9 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. R.S.M. con sede e stabilimento in Lugnacco Canavese (Torino), è prolungata al 9 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. R.S.M. con sede e stabilimento in Lugnacco Canavese (Torino), è prolungata al 9 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.S.A. - Officine Sciolari A. di Roma, è prolungata al 4 gennaio 1982. Si applicano

ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.S.A. - Officine Sciolari A. di Roma, è prolungata al 4 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.S.A. - Officine Sciolari A. di Roma, è prolungata al 4 luglio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nehom di Leinì, stabilimento di Saronno (Varese), è prolungata al 27 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nehom di Leinì, stabilimento di Saronno (Varese), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nehom di Leinì, stabilimento di Saronno (Varese), è prolungata al 26 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposto dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società Alberghiera Lucana, proprietario e gestore del Grande Albergo con sede in Potenza, è prolungata per sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mossi & Ghisolfi Sud con sede in Milano e stabilimento ad Anzio (Roma), è prolungata all'8 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla I.Pla.Ve. - Industria Plastiche e Vernici di Sparanise (Caserta), è prolungata al 12 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Eslon con sede in Potenza, stabilimento di Potenza, è prolungata al 19 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Mennuni di Frascati (Roma), è prolungata al 13 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderia del Quintano con sede e stabilimento in Castelli Calepio (Bergamo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° febbraio 1982 al 1° agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta SIMI - Società italiana montaggi con sede in Milano e sede secondaria e stabilimento in Bologna, è prolungata al 25 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cos Electronics di Soriano del Cimino (Viterbo), è prolungata al 28 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui allo art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cos Electronics di Soriano del Cimino (Viterbo), è prolungata al 27 giugno 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui allo art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Vega Confezioni S.r.l. di Arezzo, è prolungata al 10 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1982, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie Contenitori Plastici di Tortona (Alessandria) già S.p.a. Mossi & Ghisolfi, è prolungata al 12 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(5497)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 223

Corso dei cambi del 12 novembre 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1487,30	1487,30	1487,40	1487,30	1487,25	148 ,25	1487,20	1487,30	1487,30	1487,30
Dollaro canadese	1214,10	1214,10	1215 —	1214,10	1216,50	1214,10	1214 —	1214,10	1214,10	1214,10
Marco germanico	574,50	574,50	574,60	574,50	574,20	574,45	574,38	574,50	574,50	574,50
Fiorino olandese	528,71	528,71	528,60	528,71	528,20	526,70	528,65	528,71	528,71	528,70
Franco belga	29,642	29,642	29,67	29,642	29,60	29,65	29,655	29,642	29,642	29,65
Franco francese	203,33	203,33	203,70	203,33	203,30	203,30	203,31	203,33	203,33	203,35
Lira sterlina	2456,90	2456,90	2460 —	2456,90	2461 —	2456,85	2456,60	2456,90	2456,90	2456,90
Lira irlandese	1954,50	1954,50	1956 —	1954,50	1956 —	—	1956 —	1954,50	1954,50	—
Corona danese	163,94	163,94	164,05	163,94	163,85	163,95	163,97	163,94	163,94	163,95
Corona norvegese	203,48	203,48	203,45	203,48	203,65	203,50	203,70	203,48	203,48	203,50
Corona svedese	197,12	197,12	197,05	197,12	197,30	197,10	197,24	197,12	197,12	197,15
Franco svizzero	666,93	666,93	667,60	666,93	666,650	666,90	667,10	666,93	666,93	666,95
Scellino austriaco	81,90	81,90	81,93	81,90	81,90	81,85	81,922	81,90	81,90	81,90
Escudo portoghese	16,20	16,20	16,15	16,20	16,30	16,15	16,10	16,20	16,20	16,20
Peseta spagnola	12,39	12,39	12,40	12,39	12,40	12,40	12,397	12,39	12,39	12,39
Yen giapponese	5,549	5,549	5,57	5,549	5,56	5,55	5,594	5,549	5,549	5,54
E.C.U.	1350,16	1350,16	—	1350,16	—	—	1350,16	1350,16	1350,16	—

Media dei titoli del 12 novembre 1982

Titolo	
Rendita 5% 1935	37,950
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1968-83	92,925
» 5,50% » » 1969-84	86,200
» 6% » » 1970-85	81,675
» 6% » » 1971-86	77,950
» 6% » » 1972-87	76,150
» 9% » » 1975-90	73,375
» 9% » » 1976-91	72,475
» 10% » » 1977-92	77,275
» 12% (Beni Esteri 1980)	69,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	70,600
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	90 —
» » » Ind. 1-12-1980/82	99,875
» » » » 1- 1-1980/83	99,950
» » » » 1-10-1980/83	99,925
» » » » 1- 9-1981/83	100,075
» » » » 1-10-1981/83	99,950
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1981/83	99,375
» » » » 1-12-1981/83	99,325
» » » » 1- 3-1981/84	98,325
» » » » 1- 4-1981/84	98,850
» » » » 1- 6-1981/84	98,475
» » » » 1- 1-1982/84	98,775
» » » » 1- 3-1982/84	98,325
» » » » 1- 1-1982/86	98,475
» » » » 1- 3-1982/86	97,975
Buoni Tesoro Pol. 15% 1- 1-1983	99,200
» » » 18% 1- 7-1983	99,950
» » » 12% 1-10-1983	93,950
» » » 12% 1- 1-1984	92,650
» » » 12% 1- 4-1984	91,475
» » » 18% 1- 4-1984	99,225
» » » 12% 1-10-1984	89,325
» » Nov. 12% 1-10-1987	82,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 novembre 1982

Valuta	
Dollaro USA	1487,25
Dollaro canadese	1214,05
Marco germanico	574,44
Fiorino olandese	528,68
Franco belga	29,648
Franco francese	203,32
Lira sterlina	2456,75
Lira irlandese	1955,25
Corona danese	163,955
Corona norvegese	203,59
Corona svedese	197,18
Franco svizzero	667,015
Scellino austriaco	81,911
Escudo portoghese	16,15
Peseta spagnola	12,393
Yen giapponese	5,551
E.C.U.	1350,16

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a sette posti di coadiutore presso l'Università di Torino

E' indetto pubblico concorso, per esami, a sette posti di coadiutore amministrativo in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie (quarta qualifica funzionale) presso l'Università di Torino.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Torino.

(5461)

Concorso a trentasei posti di coadiutore presso l'Università di Palermo

E' indetto pubblico concorso, per esami, a trentasei posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie (quarta qualifica funzionale) presso l'Università di Palermo.

Titolo di studio richiesto: diploma d'istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Palermo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università di Palermo - Ufficio concorsi - Piazza Marina, n. 61 - 90133 Palermo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Palermo.

(5460)

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Parma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di genetica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

(5458)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di fisiologia umana (per le esigenze della quinta cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del perdono, n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(5462)

Concorsi a posti di tecnico laureato, di infermiere diplomato, di infermiere generico e di tecnico esecutivo presso l'Università di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di istologia ed embriologia generale . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri diplomati (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica ortopedica e traumatologica . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore nonchè il diploma di infermiere professionale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri generici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica medica generale e terapia medica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente e il diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di infermiere generico.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica inziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia topografica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Istituto e per il posto sotto indicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia ed istologia patologica . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(5530)

Concorso ad un posto di operaio di terza categoria presso l'Università di Cagliari

E' indetto pubblico concorso ad un posto di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (seconda qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Cagliari per la qualifica di mestiere di « giardiniere ».

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cagliari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ufficio concorsi dell'Università degli studi di Cagliari - Via Università, n. 40 - 09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Cagliari.

(5459)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Padova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 73, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova - Via Orto Botanico n. 15 - Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 83, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova - Via Marzolo, 1 - Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 11 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 143, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova - Via Gradenigo, 6 - Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 9.

(5465)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ferrara

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 88, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ferrara - Istituto di fisica generale - via Paradiso 12 - Ferrara, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 12,30;
seconda prova: 14 dicembre 1982, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ferrara - istituto chimico - via Luigi Borsari, 46, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9,30;
seconda prova: 15 dicembre 1982, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 1, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ferrara - Via Savonarola, 38 - facoltà di giurisprudenza - istituto giuridico, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 10;
seconda prova: 14 gennaio 1983, ore 10.

(5466)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 105, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano - dipartimento di chimica - Via Golgi 39 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 dicembre 1982, ore 8;
seconda prova scritta: 10 dicembre 1982, ore 8.

(5463)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 74, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - palazzo Campana - via Carlo Alberto n. 10 - piano II - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 19 gennaio 1983, ore 8,30.

(5464)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Siena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 55, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Siena - sede di Arezzo - facoltà di magistero - Via San Fabiano, 9 (villa Godiola) - Arezzo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 10 dicembre 1982, ore 9.

(5544)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trento

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 1, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trento - facoltà di economia e commercio, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 dicembre 1982, ore 10;
seconda prova: 10 dicembre 1982, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di sociologia, gruppo di discipline n. 51, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trento - facoltà di sociologia - Via Verdi, 26 - Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trento - facoltà di economia e commercio - Via Verdi, 26 - Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 12;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9.

(5545)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 79, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari - istituto di mineralogia e petrografia - località « Sa Duchessa » - Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 dicembre 1982, ore 9;
prova pratica: 10 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari - istituto di chimica generale inorganica analitica - Via Ospedale, 82 - Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 dicembre 1982, ore 9,30;
prova pratica: 14 gennaio 1983, ore 9,30.

(5543)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 9, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di giurisprudenza, piazza San Francesco, Siena, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 10;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di scienze economiche e bancarie, gruppo di discipline n. 142, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Siena, piazza San Francesco, facoltà di scienze economiche e bancarie, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 dicembre 1982, ore 10;
seconda prova scritta: 10 dicembre 1982, ore 10.

(5356)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Integrazione degli elenchi dei primari di chirurgia generale, di pneumologia e di urologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 130 1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 4 ottobre 1977, e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di chirurgia generale presso enti ospedalieri a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto, l'art. 2 del precedente decreto del 24 ottobre 1981 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoindicati:

Avallone Giovanni, nato a Brindisi il 9 gennaio 1926;
Noto Leonardo, nato a Verona il 16 febbraio 1926;
Riitano Francesco, nato a Roma il 30 aprile 1924.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1982

Il Ministro: ALTISSIMO

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 130 1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 14 giugno 1977, e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di pneumologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975 n. 148;

Vista la domanda del dott. Di Ruggiero Antonio, nato a Castelnuovo di Conza il 26 maggio 1920, che ha documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di pneumologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975 n. 148;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Di Ruggiero Antonio, nato a Castelnuovo di Conza il 26 maggio 1920, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di pneumologia a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto, l'art. 1 del precedente decreto del 2 febbraio 1982 è integrato con l'inserimento del nominativo del sanitario in parola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1982

Il Ministro: ALTISSIMO

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 130 1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 6 maggio 1977, e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di urologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975 n. 148;

Vista la domanda del dott. Leonardo Noto, nato a Verona il 16 febbraio 1926, che ha documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di urologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975 n. 148;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Leonardo Noto nato a Verona il 16 febbraio 1926, può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di urologia a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 22 marzo 1982 è integrato con l'inserimento del nominativo del sanitario in parola.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1982

Il Ministro: ALTISSIMO

(5444)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici a posti di chimico, di segretario tecnico, di coadiutore e di commesso

Con decreto n. 20164/PR. I, del 26 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 48, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 2 novembre 1982, n. 50, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di chimico in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale della qualifica direttiva degli uffici veterinario di confine di Fortezza e Campo Trens. Detti due posti sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco, ovunque residenti. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 2 novembre 1982.

Con decreto n. 20167/PR. I, del 26 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 33, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 2 novembre 1982, n. 50, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di segretario tecnico in prova nei ruoli locali, *istituiti nella provincia di* Bolzano, del personale della qualifica di concetto degli uffici veterinario di confine di Fortezza e Campo Trens. Di detti quattro posti due sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano e due posti ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento della conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 2 novembre 1982.

Con decreto n. 20157/PR. I, del 15 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 51, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 2 novembre 1982, n. 50, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, a quindici posti di coadiutore (ruolo personale d'archivio) in prova nei ruoli locali, del personale della qualifica esecutiva del commissariato del Governo di Bolzano. Di detti quindici posti cinque sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano, nove posti ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco e un posto ad appartenenti al gruppo ladino. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 2 novembre 1982.

Con decreto n. 20159/PR. I, del 26 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 50, e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 2 novembre 1982, n. 50, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico per titoli a dieci posti di commesso in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale della qualifica ausiliaria del commissariato del Governo. Di detti dieci posti tre sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano e sette posti ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento della conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 2 novembre 1982.

(5550)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000

Un fascicolo **L. 400** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

OSPEDALE MAGGIORE DI MODICA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di geriatria e per ammalati lungodegenti;

nove posti di assistente di nefrologia con emodialisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Modica (Ragusa).

(692/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 68, IN ASTI

Concorso ad un posto di aiuto di O.R.L.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di O.R.L.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Asti.

(694/S)

REGIONE CALABRIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 30, IN MELITO PORTO SALVO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto oculista

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto oculista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del servizio affari generali dell'U.S.L. in Melito Porto Salvo (Reggio Calabria).

(693/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 315 del 16 novembre 1982, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

A.T.A.F. - Azienda consortile trasporti autolinee fiorentine, in Firenze: Concorso pubblico, per esami, a due posti di elettrauto, due posti di verniciatore di autoveicoli, due posti di carrozziere-carpentiere, due posti di idraulico-fontaniere, dieci posti di motorista-montatore di organi meccanici per autobus.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823180)